

# BORGIO VEREZZI- PARAVENNA – BORGIO



DIFFICOLTA' : media

LUNGHEZZA : 77,6 km

DISLIVELLO TOTALE: 740 m

QUOTA MAX: 479 m

PERIODO CONSIGLIATO: Tutto l'anno

*Itinerario nell'immediato entroterra con strade ondulate e poco trafficate, con un panorama che si estende a perdita d'occhio tra un olivo e l'altro.*

Partendo da Borgio Verezzi imboccare la via Aurelia SS1 direzione Imperia/Albenga, si oltrepassano Pietra Ligure, Loano, Borghetto Santo Spirito. Giunti a Ceriale si gira a destra seguendo le indicazioni per Castelbianco, si continua così sulla SP3 strada assai meno trafficata dell'Aurelia che corre tra serre, vigneti e coltivazioni di profumato basilico, fino ad incrociare la SS 582 per Garessio.

Una volta giunti a Cisano Sul Neva oltrepassare il torrente Neva e prendere in direzione Conscente- Cenesi, dopo 3 km si arriva ad un bivio e si prosegue a sinistra. Si attraversano Bastia e Coasco e, giunti a Villanova D'Albenga, alla rotonda del centro si prende in direzione Garlenda e una volta giunti si svolta a sinistra per Paravenna, inizia un tratto in salita a tratti immerso nella vegetazione e a tratti panoramico.

Una volta superato il caratteristico e ben conservato borgo, la strada termina sulla SP18 Testico-Alassio. Una volta imboccata in direzione Alassio e ammirato lo splendido panorama sul golfo, si scollina in prossimità del bivio della N.S. della Guardia e si prende a sinistra in direzione Caso e si ritorna poi a Villanova e si prosegue in direzione Albenga. Una volta tornati sulla via Aurelia si prende a sinistra direzione Savona e si torna a Borgio Verezzi riattraversando Ceriale, Borghetto Santo Spirito, Loano e Pietra Ligure.

# LOANO – PEAGNA – LIGO – LOANO



DIFFICOLTA' : media

LUNGHEZZA : 75,2 km

DISLIVELLO TOTALE: 890 m

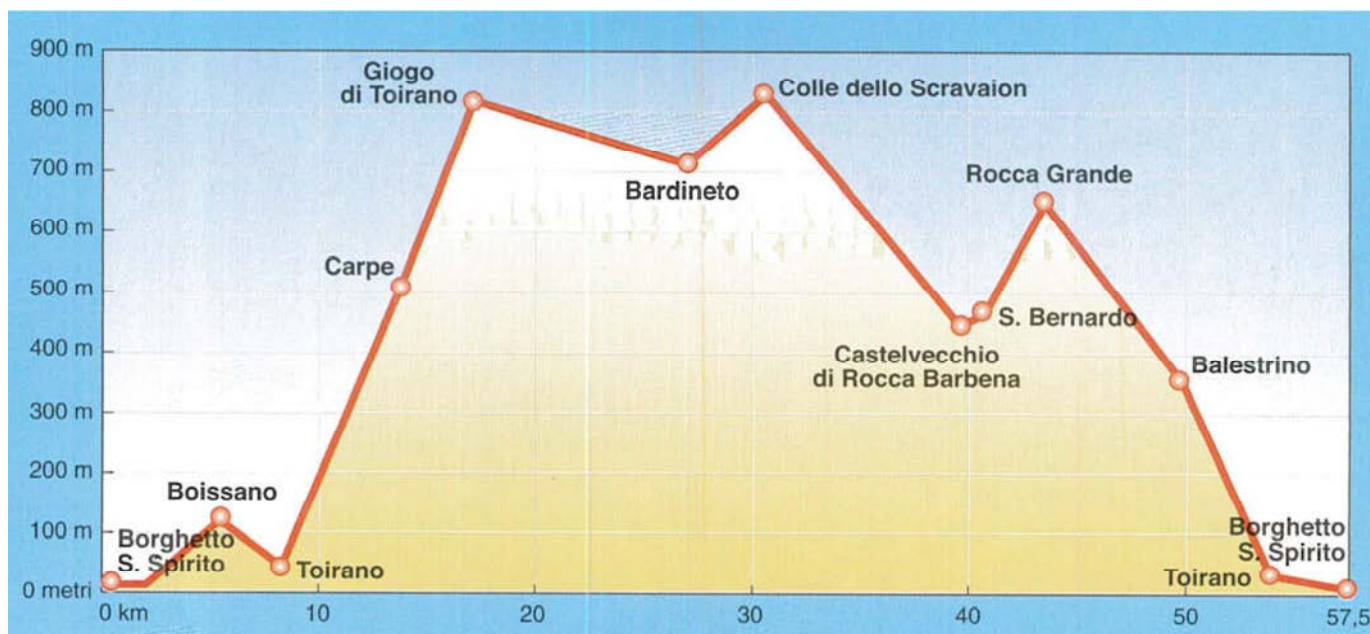
QUOTA MAX: 440 m

PERIODO CONSIGLIATO: Tutto l'anno

*Prima la panoramica cornice alla base dei brulli e ripidi versanti del Monte Croce, del Monte Acuto e del Monte Pesalto, con il mare a poche centinaia di metri, poi, il tipico entroterra ligure di olivi e muri a secco*

Partendo da Loano, si imbecca la via Aurelia in direzione Albenga/Imperia, fino a raggiungere Ceriale, si prende a destra in direzione di Castelbianco e dopo 1,5 km si svolta a destra e dopo 2 km di salita si raggiunge Peagna dalla quale si gode di una vista suggestiva, inizia poi la discesa che riporta sulla SP3 lasciata poco prima. Si prosegue in direzione Cisano sul Neva e una volta superato il piccolo borgo si prende per Cenesi, oltre il torrente Neva, poi seguono Arnasco e Coasco e si giunge poi a Villanova D'Albenga. Alla prima rotatoria si prosegue dritti e a quella successiva si prende a sinistra, direzione Casanova Lerrone. Nel caratteristico paese di Ligo, frazione di Villanova, si prosegue in direzione Casanova su una bellissima stradina pianeggiante. Giunti a Casanova si prosegue per Garlenda e, tornati a Villanova si prende a destra, direzione Lusignano, San Fedele e infine Albenga, dove si imbecca nuovamente la via Aurelia e si torna a Loano.

# IL GIOGO DI TOIRANO



DIFFICOLTA' : difficile

LUNGHEZZA : 57,5 km

DISLIVELLO TOTALE: 1236 m

QUOTA MAX: 830 m

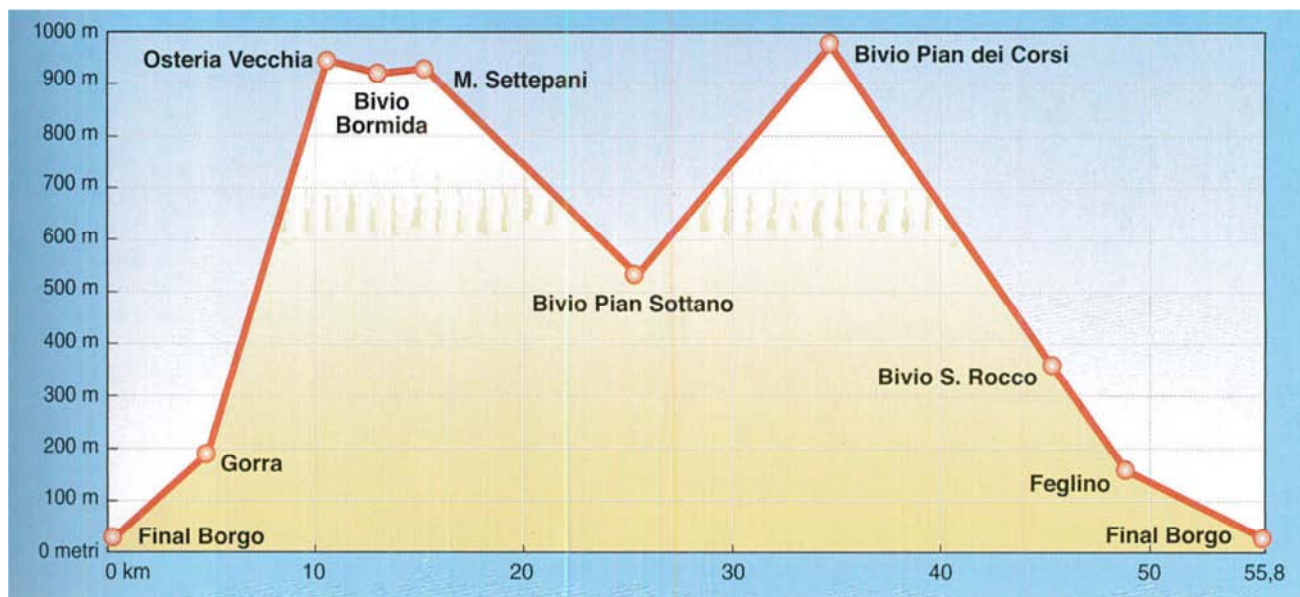
PERIODO CONSIGLIATO: Marzo-Novembre

*Un percorso che mette a dura prova gambe e fiato , ma che offre panorami suggestivi da ammirare dalle dolci discese del Giogo verso Bardineto e dello Scravaion verso Balestrino.*

Da Loano ci allontaniamo dalla trafficata via Aurelia e ci dirigiamo nell'entroterra in direzione di Boissano, dopo 4 km di salita, e dopo aver superato il paesino, si giunge a Toirano, famosa per le sue Grotte. Prima dell'ingresso in città ci si trova davanti a un bivio, si prende a sinistra direzione Ceva / Bardineto / Calizzano. Inizia da qui un paesaggio con la tipica morfologia del paesaggio montano ma a pochi chilometri dal mare. La salita vera inizia a Carpe e offre panorami mozzafiato a strapiombo sul mare fino al Giogo di Toirano (803 m), dal quale inizia una dolce discesa verso Bardineto, prima del centro del paese si curva a sinistra e alla rotonda si segue per Castelvecchio di Rocca Barbena / Albenga, iniziando così il colle dello Scravaion, dal quale si gode di numerosi scorci spettacolari sulle Alpi Liguri che si innalzano dal mare.

Si prosegue in discesa fino a raggiungere il caratteristico borgo di Castelvecchio con il suo castello, che può essere ammirato da uno spiazzo panoramico subito antecedente al centro del paese. Da qui si prende a sinistra per Loano e dopo una breve ma intensa salita (2,6 km) si scollina e si attraversano Bregalla, Cuneo, Poggio e Balestrino con il caratteristico castello dei marchesi Del Carretto. Si giunge poi dopo alcuni tornanti a Toirano e prendendo verso destra, direzione Borghetto Santo Spirito / Loano , si torna al punto di partenza.

# GIRO DI MELOGNO – PIAN DEI CORSI



*Una delle salite più lunghe e dure della Liguria, che inizia a bordo mare e si immerge nei castagni e nei pini, adagiati su un terrazzo naturale affacciato sul mare*

DIFFICOLTA' : difficile

LUNGHEZZA : 58,5 km

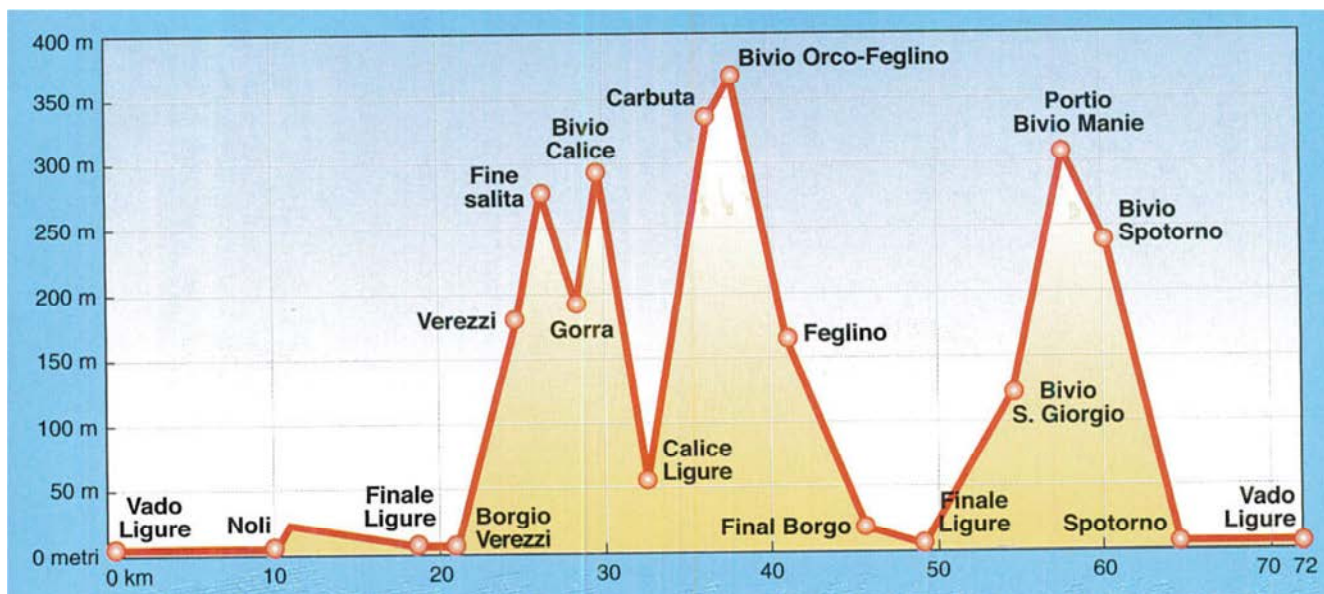
DISLIVELLO TOTALE: 1590 m

QUOTA MAX: 1000 m

PERIODO CONSIGLIATO: Marzo-Novembre

Da Finale Ligure si procede in direzione Nord verso Finalborgo; una volta superato il piccolo e ben conservato borgo medioevale si procede in direzione Colle del Melogno. Il primo paesino che si incontra in salita è Gorra. Si prosegue per altri 10 km e si arriva a Melogno (frazione di Magliolo) e al bivio si tiene la destra in direzione Carcare / Osiglia sulla SP 16. Poco dopo si svolta invece a sinistra in direzione Bormida e si arriva a Colle Baltera (809 m); si tiene poi la destra direzione Carcare e dopo una serie di tornanti in discesa si effettua una svolta secca a destra direzione Colle di Melogno. Inizia così una salita piuttosto impegnativa sino al bivio, direzione Pian Dei Corsi, dopo il quale si scollina, ed inizia un tratto pianeggiante che porta al Santuario della Madonna della Neve (937m) . Una volta superato si arriva in località Pian Dei Corsi ed inizia una spettacolare e ripida discesa fino al bivio della Chiesa di S. Rocco dove si prosegue in direzione Orco/Feglino sulla SP27. La strada offre notevoli scorci sul golfo Finalese e ripide pareti di roccia, paradiso dei free-climber. Una volta giunti a Feglino si prende per Finale Ligure e si giunge al luogo di partenza.

# II FINALESE



DIFFICOLTA' : media

LUNGHEZZA : 72 km

DISLIVELLO TOTALE: 1329 m

QUOTA MAX: 366 m

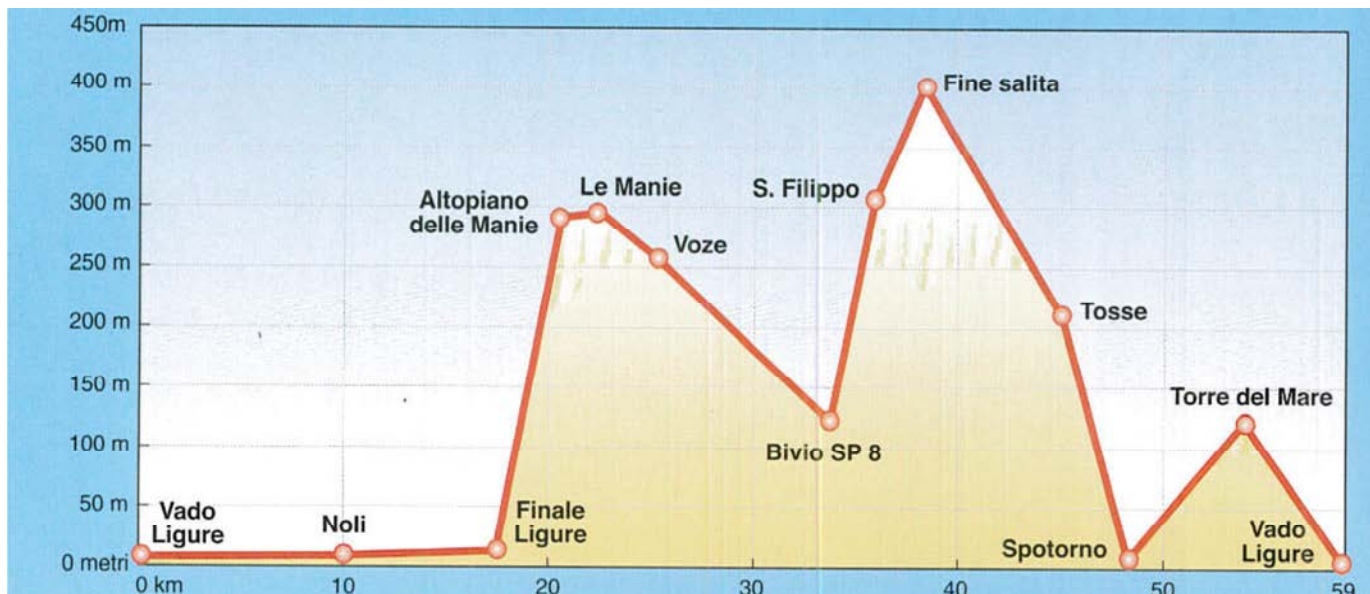
PERIODO CONSIGLIATO: tutto l'anno

*Dal mare all'entroterra montuoso del Finalese, tra olivi, rocce calcaree e terrazze*

Dal comodo Piazzale San Lorenzo di Vado Ligure a ridosso della Via Aurelia, si imbocca la SS1 direzione Imperia fino a raggiungere Bergeggi, quindi Spotorno e in seguito Noli. Dopo 10 km circa si affronta la breve salita di Capo Noli e si scende verso Varigotti e ci si immette nell'abitato di Finale Ligure, si raccomanda la massima attenzione al traffico intenso.

Si prosegue sempre in direzione Imperia fino a Borgio Verezzi dove, prima dell'abitato, si svolta a destra in prossimità di un passaggio a livello e subito dopo le rotaie si svolta sempre a destra e si segue per Verezzi su una strada piuttosto stretta, tortuosa e panoramica. Dopo l'affascinante borgo di Verezzi, inizia una breve discesa e si giunge a Gorra e si prende a destra per Calice Ligure, dove inizia una discesa ricca di tornanti tra gli uliveti; si giunge a Calice e all'unico bivio del paese si svolta a sinistra direzione Carbuta e Feglino. Dopo tratti di salita con cambi di pendenza repentini inizia la lunga discesa verso Feglino, nel paese si prosegue a destra per Finale Ligure e una volta giunti nel paese si prende a sinistra in direzione Calvisio.. Si prosegue tra la rigogliosa vegetazione in direzione Vezzi/Portio e dopo 8km di salita con diverse pendenze si scollina e si prende per Noli. Una discesa con scorci mozzafiato conduce a Noli sulla via Aurelia, si svolta a sinistra in direzione Savona e si prosegue fino a Vado Ligure, punto di partenza.

# L'ALTOPIANO DELLE MANIE



DIFFICOLTA' : media

LUNGHEZZA : 59 km

DISLIVELLO TOTALE: 880 m

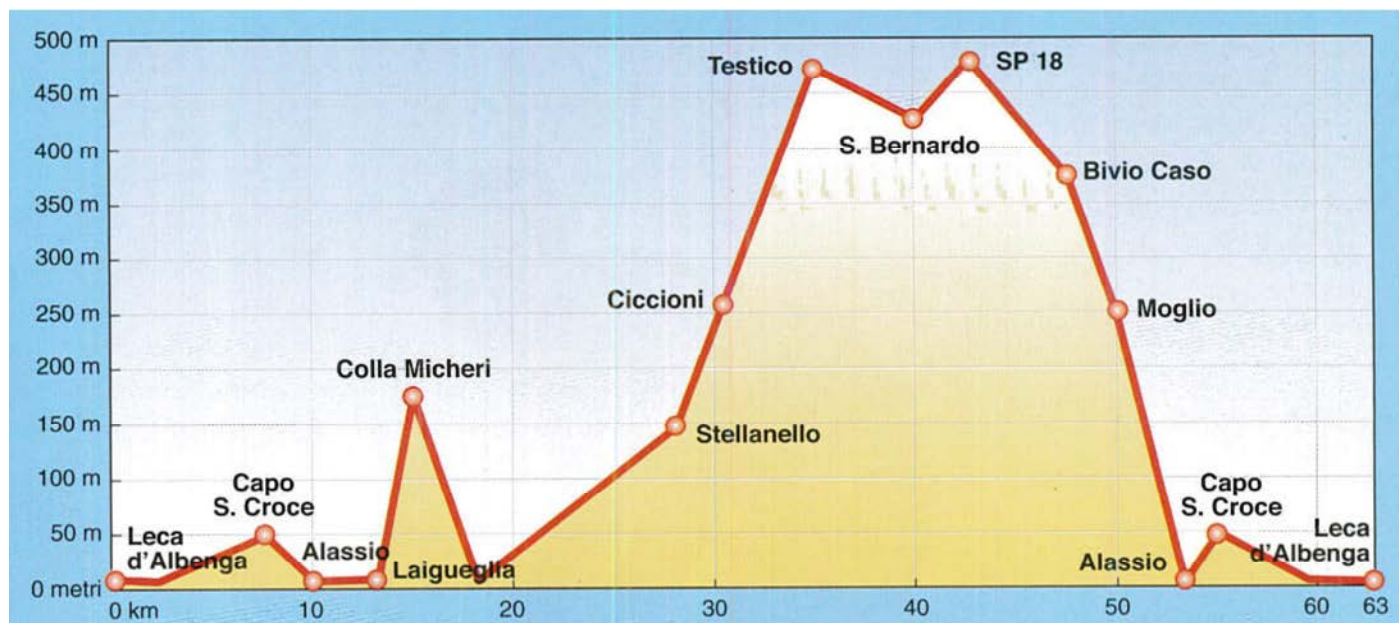
QUOTA MAX: 400 m

PERIODO CONSIGLIATO: tutto l'anno

*Un percorso che offre scorci di Liguria vera, dai terrazzamenti su cui crescono gli olivi, ai castagni dell'entroterra di Vezzi, allo spettacolo dell'altopiano delle Manie. Un susseguirsi di brevi ma impegnative salite prive di traffico e piacevoli sia in inverno che in estate date le miti temperature della costa.*

Dal Piazzale San Lorenzo di Vado Ligure a ridosso dell'Aurelia, si imbecca appunto la SS1 direzione Finale Ligure, attraversando Bergeggi, Spotorno, Noli e Varigotti. Prima dell'abitato di Finale Ligure si svolta a destra direzione Le Manie e iniziano subito pendenze piuttosto impegnative. Dopo 4,3 km la salita termina e un tornante secco a sinistra ci immette sull'altopiano delle carsico delle Manie caratterizzato da ampie doline coperte di vegetazione mediterranea alternate a pareti rocciose levigate. Dopo 2 km pianeggianti si giunge all'abitato di Le Manie, si svolta poi a sinistra in direzione Spotorno / Vezzi / autostrada. La SP54 procede poi verso Portio e si incontra S. Filippo e si procede dritti fino al bivio che a sinistra conduce a Spotorno passando per Tosse. A Spotorno si svolta a sinistra e si torna al punto di partenza in direzione Savona, passando nuovamente per Bergeggi e concludendo il giro a Vado Ligure.

# LA CORNICE TESTICO-ALASSIO



DIFFICOLTA' : media

LUNGHEZZA : 63 km

DISLIVELLO TOTALE: 885 m

QUOTA MAX: 485 m

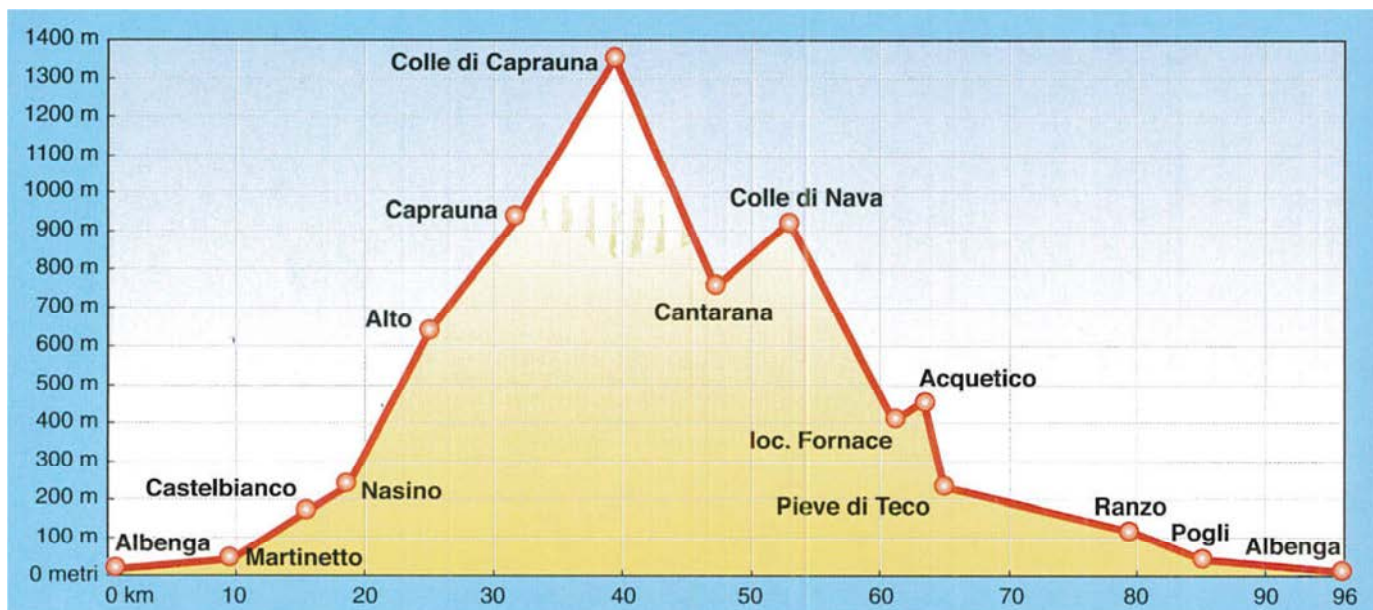
PERIODO CONSIGLIATO: tutto l'anno

*Itinerario adatto particolarmente al periodo invernale, la SP18 è ben esposta al sole e la discesa su Alassio è fronte mare. Superfluo sottolineare l'incantevole panorama e la bellezza rustica dei luoghi.*

Partendo dalla Via Aurelia nel comune di Albenga, si prosegue verso Imperia e si raggiunge Alassio e subito dopo Laigueglia; qui si abbandona la SS1 e si svolta a destra direzione Colle Micheri, si raggiunge un bivio e si segue a sinistra e dopo 2km si arriva alla Colla. Raggiunta la SP13 si prosegue a destra per Stellanello, nella Valle Merula. La strada, in leggero flasopiano, conduce al bivio per Testico e si prende a destra. Inizia poi l'ardua scalata per Testico.

Giunti a Testico la strada si presenta tendenzialmente pianeggiante e si superano in successione la frazione di San Damiano e la cappella San Bernardo. Inizia da qui una discesa abbastanza dolce che porta prima a Moglio e in seguito ad Alassio, precisamente al semaforo presso la stazione. Da qui si svolta a sinistra in direzione Savona e in 3 km di curve dolci con vista sull'isola Gallinara si giunge nuovamente ad Albenga

# IL COLLE DI CAPRAUNA



DIFFICOLTA' : difficile

LUNGHEZZA : 96 km

DISLIVELLO TOTALE: 1570 m

QUOTA MAX: 1375 m

PERIODO CONSIGLIATO: aprile-ottobre

*Un giro di quasi 100 km con una salita che non ha nulla da invidiare ai grandi passi alpini. Si parte dal mare e ci si arrampica fino a ridosso delle cime delle Alpi Liguri.*

Da Albenga, si prende in direzione del casello autostradale e si prosegue verso Garessio sulla SP582. Alla rotatoria si prosegue dritti, sempre verso Garessio e si raggiunge Cisano Sul Neva, caratteristico paese che merita un passaggio dal centro. Si prosegue poi in direzione Martinetto e si svolta a sinistra per Ormea/Caprauna/Noalto/Nasino/Castelbianco immettendosi sulla SP14 con tratti di falsopiano alternati a tratti pianeggianti nei pressi della suggestiva frazione di Castelbianco. Seguono poi Borgo e Nasino e da qui la pendenza diventa costante. In frazione Madonna di Curagno si passa in provincia di Cuneo e si raggiunge Alto; la scalata a colle di Caprauna prosegue a destra ma il borgo piemontese (a sinistra) merita senz'altro una breve visita. Superato il borgo si arriva a Madonna del Lago, bellissima località con area attrezzata a bordo di un piccolo lago; subito dopo la strada spiana leggermente e si arriva a Caprauna e da qui si affrontano gli ultimi chilometri di salita che portano in vetta al colle. Da qui si gode di una vista bellissima: a ovest le cime delle Alpi Liguri, a sud l'azzurra distesa del Mar Ligure.

Inizia quindi una veloce e divertente discesa fino ad Ormea, dove si svolta a sinistra sulla SS28 del Colle di Nava. Dopo il ponte sul fiume Tanaro si torna in Liguria (provincia di Imperia) e inizia una salita di 4km che porta a Nava nel comune di Pornassio.

Giunti alla frazione San Luigi (sempre comune di Pornassio) si svolta a destra abbandonando la SS28 in favore di una bella strada dall'ottimo fondo che discende dolcemente per 4km circa; si torna così sulla SS28 verso Pieve di Teco e in fondo al paese si svolta a sinistra in direzione Albenga. Si imbecca quindi la SP453 della Valle Arroscia in direzione di Albenga. Nei pressi di Onzo si entra in provincia di Savona e si prosegue verso il mare attraversando Ortovero, fiancheggiando Villanova D'Albenga, Bastia ed infine Albenga.